

RELAZIONE SUI DATI EMERSI DAI QUESTIONARI COMPILATI PER ALMA LAUREA

DAI LAUREATI NELLA LAUREA MAGISTRALE IN LETTERE MODERNE (LM-14)

I dati di Alma Laurea relativi al Corso di Laurea Magistrale in Lettere Moderne (LM-14) per l'anno 2017 vanno senz'altro considerati attendibili, dal momento che, su 60 laureati, 56 hanno compilato il questionario proposto (tasso di compilazione pari al 93,3%). Confermata l'alta percentuale di elementi femminili (80%) rispetto a quelli maschili (20%), valori che dimostrano ancora una volta che la Laurea in Lettere sostanzialmente è un percorso di studi preferito dalle donne. Ben alta la percentuale di quanti si sono laureati a 27 anni e oltre; si rende necessaria un'indagine sulle motivazioni che portano un congruo numero di studenti a laurearsi piuttosto tardi. Si conferma il dato secondo il quale i laureati in LM-14 provengono per lo più da Lecce e provincia (61,7%) o da altra provincia della Regione Puglia (35,0%); solo il 3,3% proviene da altra Regione, un valore basso connesso con la relativa attrattività dell'Università del Salento, ai cui Corsi di Lettere Magistrale ci si iscrive provenendo da altra Regione solo per la presenza di determinate discipline nell'Offerta Formativa, assenti in altri Atenei.

Una buona parte dei laureati in LM-14 (45%) proviene dal Liceo Classico, mentre un discreto numero proviene dal Liceo Scientifico: evidentemente quello Classico continua ad essere il Liceo preferito da chi intende abbracciare subito dopo un Corso universitario in Lettere.

Il 100% degli intervistati ha precedenti esperienze negli studi universitari, avendo tutti concluso il ciclo della Laurea Triennale. I motivi della scelta di LM-14 sono stati culturali e professionali per il 44,6%, il che induce a ritenere che ci si è iscritti a tale Corso di Laurea perché piace e perché si ritiene che possa dare sbocchi nel mondo occupazionale.

Notevole la media del punteggio sia degli esami (28,9%) sia del voto di Laurea (111,8%).

Positivo è il dato relativo al numero degli studenti in corso (78,3%), con una durata media degli studi di anni 2,4.

Il 73,2% dei laureati ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi, mentre il 62,5% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti. Solo il 12,5% ha frequentato meno del 25%.

Confortante è il dato relativo alle borse di studio, di cui ha usufruito ben il 35,7%. In ogni caso è necessario fare di tutto per aumentare ulteriormente il numero di borse da mettere a disposizione.

Negativo è il dato relativo al numero degli studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero durante il biennio della Laurea, appena il 10,7%, una percentuale che occorre sicuramente incrementare, soprattutto attraverso nuove convenzioni con altri Atenei, che si aggiungano a quelle già in atto. Va comunque notato che il 32,1% dei laureati ha svolto tirocini/stage o lavoro

riconosciuti dal Corso LM-14, un dato abbastanza confortante. In qualche misura positiva è anche la percentuale dei laureati che hanno svolto esperienze di lavoro durante il biennio di studio: ben il 67,9%.

Giudizio molto positivo i Laureati hanno espresso sul Corso LM-14: il 62,5% si è detto decisamente soddisfatto; il 33,9% si è detto più soddisfatto che no. Solo l'1,8% si è dichiarato decisamente insoddisfatto.

Molto positivo è stato anche il giudizio relativo al rapporto con i docenti: sicuramente soddisfatto è stato il 35,7% dei laureati, più soddisfatto che no si è dichiarato il 60,7%. Nessun laureato si è detto decisamente insoddisfatto.

Relativamente positivo è stato il giudizio espresso sulle aule: il 37,5% ha definito adeguate le aule, mentre il 33,9% le ha definite raramente adeguate. Si tratta di dati che devono indurre a riflettere e ad agire per rendere migliori e più fruibili le sedi delle lezioni.

Migliore il giudizio espresso sulle biblioteche: il 46,4% si è detto decisamente soddisfatto del loro funzionamento, il 48,2% abbastanza soddisfatto. Appena il 12,5% si è detto soddisfatto delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori etc.), mentre ben il 33,9% le ha trovate adeguate. Anche in questo caso occorre attivarsi per migliorare la situazione.

Positivo è stato il giudizio sul carico di studio in relazione alla durata del Corso: il 48,2% lo ha definito adeguato, il 42,9% più adeguato che no.

L'80,4% ha affermato che si iscriverebbe allo stesso Corso di Laurea dell'Ateneo: un giudizio che condensa nel complesso le opinioni positive espresse nel questionario.

Infine la maggioranza dei laureati ha dichiarato di conoscere come lingua straniera l'inglese scritto e parlato; abbastanza alto il numero di quanti hanno affermato di conoscere il francese.

Il 71,4% ha scritto di ritenere rilevanti nella ricerca del lavoro la professionalità; il 58,9% ha indicato la possibilità di guadagno; il 60,7 la coerenza con gli studi; il 50,0% l'utilità sociale del lavoro; appena il 26,8% ha menzionato l'opportunità di contatti con l'estero.

Ben alta la percentuale di quanti si sono detti interessati a lavorare nel settore pubblico: l'83,9%, una conferma della tradizionale attrattività di questo tipo di impiego.

Alto il numero di quanti si sono dichiarati disponibili a lavorare nella provincia di residenza (82,1%) o nell'Italia meridionale (51,8%).